



Scheda Tecnica di Identificazione: Genere *Meta*

Invitiamo tutti i gruppi speleologici e i singoli appassionati a visitare animalidigrotta.speleo.it. Sul portale è possibile scaricare materiali informativi, schede di identificazione e poster delle edizioni passate, utili per allestire mostre, incontri divulgativi o seminari nei propri territori.

Il 2026 è l'anno in cui, fermandoci sulla soglia del buio, potremo comprendere come anche un singolo filo di seta sia in grado di sostenere l'equilibrio e la sopravvivenza di un intero mondo nascosto.

I ragni del genere *Meta* sono predatori fondamentali che collegano il flusso di energia tra la superficie e il mondo ipogeo. La loro identificazione si basa su una combinazione di fattori ecologici, climatici e morfologici.

Identificazione Morfologica: *Meta menardi* vs *Meta bournetti*

Sebbene entrambe le specie condividano dimensioni simili, con femmine che possono raggiungere i **15-17 mm** di lunghezza del corpo, si distinguono per il contrasto cromatico e i dettagli del disegno dorsale. ***Meta menardi*** presenta generalmente una colorazione più scura e vivida, con **anellature nere molto marcate** sulle zampe e un disegno sull'opistosoma (addome) ben definito da forti contrasti tra il bruno-rossastro e il nero. Al contrario, ***Meta bournetti*** appare spesso con una tonalità più chiara e uniforme; i suoi disegni dorsali sono meno contrastati e le anellature sulle zampe risultano meno nitide o più sottili. Un elemento chiave di riconoscimento per entrambe le specie è la **tela orbicolare**, caratterizzata da una struttura ampia ma semplice, con pochi raggi, situata tipicamente nelle nicchie del soffitto o tra le pareti della zona crepuscolare. Durante l'osservazione, la presenza di **ovisacchi** (bozzoli bianchi sferici sospesi a un filo di seta) conferma che la popolazione è riproduttiva, ma la distinzione definitiva tra le due specie rimane spesso legata alla loro diversa tolleranza termica: più "alpina" e amante del freddo la *M. menardi*, più tollerante al caldo mediterraneo la *M. bournetti*.

1. *Meta menardi* (Latreille, 1804)



***Meta menardi* femmina. Grotta del Bandito PI1002, Piemonte(Foto di Enrico Lana)**

Il ragno delle grotte fresco-umide.

- **Habitat e Clima:** Predilige cavità con condizioni ambientali stabilmente fresche e un alto tasso di umidità. Si trova spesso in grotte di montagna o in rami con forte circolazione d'aria fredda.
- **Colorazione e Disegni:** Presenta solitamente una colorazione più scura e contrastata. L'opistosoma (addome) mostra disegni neri ben definiti su fondo bruno-rossastro.
- **Dimensioni:** È uno dei ragni più grandi d'Europa tra quelli che frequentano le grotte; le femmine possono raggiungere i 15-17 mm di corpo (escluse le zampe).
- **Zampe:** Robuste, con evidenti anellature nere molto marcate.
- **Comportamento:** Tende a stazionare su tele orbicolari ampie, spesso in zone dove il microclima non subisce forti sbalzi termici.

2. *Meta bournetii* (Simon, 1922)



***Meta bournetii* femmina. Grotte di Siniscola, Sardegna (Foto di Enrico Lunghi)**

Il ragno delle grotte temperato-calde.

- **Habitat e Clima:** Rispetto alla specie precedente, è molto più tollerante alle alte temperature. È frequente nelle grotte dell'area mediterranea o nelle zone d'ingresso più soggette all'influenza termica esterna.
- **Colorazione e Disegni:** Generalmente appare più chiara o con una colorazione più uniforme rispetto a *M. menardi*. I disegni sul dorso possono essere meno contrastati.
- **Dimensioni:** Simili a *M. menardi*, rendendo difficile la distinzione basata solo sulla grandezza.

- **Zampe:** Presentano anellature, ma queste possono risultare meno nitide o più sottili rispetto alla specie "alpina".
- **Distribuzione:** Il monitoraggio della sua espansione o contrazione è un segnale precoce del cambiamento dell'equilibrio termico degli ecosistemi sotterranei.

3. Elementi Comuni per l'Identificazione Visiva

Quando ti trovi davanti a un esemplare del genere *Meta*, osserva questi tre elementi chiave:

1. **La Tela:** Una struttura orbicolare (a raggiera) semplice, con pochi raggi, situata solitamente tra le pareti o nelle nicchie del soffitto.
2. **L'Ovisacco:** Se osservi tra la fine dell'estate e l'inverno, cerca dei bozzoli bianchi sferici sospesi a un filo di seta. La loro presenza conferma che la popolazione è stabile e riproduttiva.
3. **La Posizione:** Entrambe le specie vivono quasi esclusivamente nella zona di transizione, dall'imbocco fino alle prime decine di metri.

Promemoria per il Rilevatore

- **Distanza:** Mantieni sempre 30-50 cm di distanza per non trasmettere calore corporeo all'animale.
- **Luce:** Evita l'illuminazione diretta prolungata con LED potenti, che causa stress termico.
- **Foto:** Per permettere agli esperti della **SSI** di confermare la tua identificazione, scatta una foto nitida del dorso (opistosoma) e una dell'ambiente circostante.

Caratteristica	<i>Meta bourneti</i>	<i>Meta menardi</i>
Profilo Termico	Più tollerante alle alte temperature.	Legata a condizioni fresche e umide.
Posizione	Spesso più vicina agli ingressi caldi.	Zone più interne o grotte montane fredde.
Ruolo Ecologico	Predatore di soglia (connette superficie e grotta).	Predatore di soglia (connette superficie e grotta).